

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA MUSICA



*Non c'è una vita spirituale completa senza musica,
perché l'anima umana ha delle regioni
che possono essere illuminate solo da essa.*

Z. Kodaly

*La musica è l'essenziale dell'uomo,
il suo sguardo sul mondo*
A. Schopenhauer

PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE RIVOLTA AGLI ALUNNI

MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

È riconosciuto in modo unanime che la musica riveste una funzione fondamentale per la formazione generale dell'individuo. Come il linguaggio e la matematica, la musica fornisce infatti «un sistema di segni che servono ad esprimere e a capire noi stessi[;] grazie a questo sistema di segni impariamo a comunicare in modo efficace e a vivere meglio la collettività» (Z. Kodaly, compositore ed educatore ungherese), sviluppando abilità e competenze sia sotto il profilo cognitivo che emotivo relazionale.

-

Per tali ragioni l'Istituto "San Vincenzo de' Paoli" da anni ha introdotto nei tre Ordini scolastici un progetto curricolare ed extracurricolare di Educazione musicale che si fonda su canto e movimento a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria e sull'apprendimento di uno strumento a partire dalla Scuola Primaria.

Il canto è infatti «lo strumento più naturale e accessibile a tutti, uno strumento che permette di vivere in modo creativo l'esperienza musicale e di sviluppare l'orecchio» (Z. Kodaly). Inoltre l'utilizzo di una vocalità consapevole si accompagna «alla capacità di ascoltare i propri bisogni interiori e riconoscere i propri limiti, di cercare l'equilibrio a livello corporeo e nel rapporto con l'ambiente, ed è del tutto indipendente dal livello tecnico e dalla complessità dei contenuti musicali utilizzati» (Ida Maria Tosto, *La voce musicale – Orientamenti per l'educazione vocale*).

Per questo, l'attività corale ha un ruolo privilegiato all'interno del progetto di Educazione musicale: viene coltivata dall'Infanzia alla Secondaria in orario curricolare e potenziata in orario extracurricolare con il Coro dei "Piccoli" e quello dei "Grandi". Il primo riunisce gli alunni della sezione degli "Scoiattoli" e quelli della classe prima della Scuola Primaria, che scelgono l'attività corale in orario pomeridiano. Al secondo Coro possono partecipare in maniera facoltativa gli alunni delle rimanenti classi della Scuola Primaria e Secondaria.

Inoltre gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria hanno la possibilità di seguire in orario extracurricolare le lezioni di uno strumento a scelta tra chitarra, pianoforte e violino.

DESTINATARI

Tutti gli alunni, dalla sezione "Primavera" fino all'ultimo anno della Secondaria di I grado, dai 24 mesi ai 14 anni.

OBIETTIVI

- apprendere il linguaggio musicale;
- sviluppare una vocalità consapevole;
- favorire la pratica corale;
- aiutare ad avere consapevolezza delle proprie emozioni;
- sviluppare la capacità di ascolto consapevole;
- sviluppare la capacità di riconoscere le caratteristiche del suono
- sviluppare il senso ritmico;
- favorire l'apprendimento di uno strumento musicale (chitarra, pianoforte o violino) a partire dalla Scuola Primaria;
- accrescere l'autostima e l'educazione al lavoro di gruppo;
- imparare ad esprimersi attraverso la musica;

METODOLOGIA

Il progetto si pone come occasione per portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo musicale attraverso un coinvolgimento creativo ed un approccio differenziato per i vari Ordini scolastici. Gli interventi nei gruppi-classe mirano all'apprendimento del linguaggio musicale e sono attuati con un approccio metodologico basato sulla percezione uditiva, l'operatività e l'apertura ad una rielaborazione autonoma ed originale dell'evento sonoro. In tutti gli Ordini di scuola il canto riveste un ruolo fondamentale nell'Educazione musicale e le attività proposte si ispirano alla *metodologia Kodaly* (giochi musicali, chironomia, esercizi di lettura ritmica e della notazione musicale, ecc.).

ATTIVITA' MUSICALE

La sensibilizzazione al mondo sonoro e l'educazione musicale costituiscono un elemento trasversale che connota gran parte del percorso di crescita dei bambini dai 2 ai 5 anni.

L'attività musicale collettiva vuole essere un contributo alla formazione generale del bambino, alla sua socializzazione, allo sviluppo delle sue capacità intellettive e creative, all'allenamento ed all'affinamento delle sue facoltà psico-motorie.

L'apprendimento della musica viene avviato attraverso la pratica di forme musicali elementari, adeguate via via ai diversi stadi evolutivi- intellettivi e fisici del bambino.

Come dimostrano recenti studi nel campo delle neuroscienze, la musica sviluppa la sensibilità ed intelligenza, migliora l'attenzione, rafforza la memoria e le abilità logiche e dà un senso di benessere generale. In particolare, il mondo sonoro e la musica sono proposti ai bambini da un insegnante specializzato, diplomato in violino, attraverso esperienze concrete che mirano a

- ricerca conoscitiva della voce con oggetti sonori e con strumenti;
- interpretazione dell'esperienza sonora con vari linguaggi espressivi : verbale, grafico, motorio, mimico-gestuale;
- esecuzione per imitazione di canti e filastrocche;
- esecuzione di canti e brani musicali utili alla realizzazione del progetto di sezione;
- giochi musicali collettivi che aiutino a discriminare il suono e il silenzio;
- ascolto e drammatizzazione di brani musicali di vario genere;
- esercizi-gioco che stimolano a riconoscere le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata;
- attività ritmiche con il movimento e l'utilizzo di strumenti percussivi.

ATTIVITA' MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

- esecuzione collettiva e individuale di brani vocali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione;
- esercizi di intonazione;
- esercizi di Body percussion;
- esercizi e giochi di lettura ritmica;
- esercizi e giochi per l'apprendimento della notazione musicale;
- canti in lingua inglese, spagnola, russa in collaborazione con le insegnanti madrelingua
- ascolto di opere d'arte musicale appartenenti a differenti periodi musicali per il riconoscimento dei differenti strumenti musicali e delle loro caratteristiche formali ed affettive;
- esecuzioni corali in pubblico (Messa di Natale e Pasqua, Messa della Madonna greca, Concerti di Natale, Spettacolo teatrale in lingua Inglese, partecipazione a Concorso corale , partecipazione a eventi musicali cittadini, saggi periodici rivolti ai genitori, ecc.).

ATTIVITA' MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- esecuzione collettiva e individuale di brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, monodici e polifonici;
- esercizi di respirazione diaframmatica;
- esercizi di Body percussion;
- esercizi per l'apprendimento della notazione musicale;
- uso del flauto dolce;
- ascolto di opere d'arte musicale appartenenti a differenti periodi musicali;
- esecuzioni corali in pubblico (Messa di Natale e Pasqua, Eventi di Natale, Spettacolo in lingua Inglese, Concorsi corali, ecc.).

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

a) in orario curricolare

Scuola dell'Infanzia: 1 ora settimanale di Musica suddivisa in due lezioni da 30 minuti per ogni sezione a partire da Ottobre fino a Maggio.

Nella sezione degli Scoiattoli (5 anni) è aggiunta una lezione da 30 minuti destinata all'introduzione alla pratica del canto corale.

Scuola Primaria: 1 ora settimanale in ciascuna classe per l'intero anno scolastico.

Scuola Secondaria di I grado: 2 ore settimanali in ciascuna classe per l'intero anno scolastico.

b) in orario extracurricolare

Attività corale

Coro dei "Piccoli": 1 h settimanale in orario pomeridiano a cui possono partecipare gli alunni della classi prime della Scuola Primaria.

Coro dei "Grandi": 1 h settimanale in orario pomeridiano a cui possono partecipare gli alunni delle classi II, III, IV, V Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Docenti :

proff. Guido Lorenzetti e Mirko Maltoni

ATTIVITÀ STRUMENTALE: CHITARRA, PIANOFORTE, VIOLINO

Corsi individuali opzionali in orario extrascolastico

Destinatari sono tutti gli allievi della Scuola Primaria e Secondaria.

- I giorni e la collocazione di fascia oraria sono stabiliti in base alle richieste pervenute alla Scuola e in accordo con il docente

- Il modulo di apprendimento prevede una lezione individuale ed un tempo di lezione della durata di 30 minuti, con graduale allungamento dei tempi e con cadenza settimanale

Docenti

Chitarra: prof. Federico Mazzotti e Nicola Bussi
Pianoforte: prof. Mirko Maltoni e Camilla del Duca
Violino: prof. Stefano Gullo
Oboe: prof. Arianna Albonetti

COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO MUSICALE GIUSEPPE VERDI

L'Istituto San Vincenzo ha stipulato una Convenzione con l'Istituto "G. Verdi", il quale, constatato il livello di preparazione con cui si presentano per l'ammissione gli allievi della Scuola San Vincenzo, si è dichiarato interessato a collaborare con la Scuola, aprendo una sorta di finestra sul Conservatorio, che consentirà ai nostri migliori allievi una corsia preferenziale per l'accesso all'Istituto Verdi. Ne consegue che la Scuola, in sinergia con l'Istituto superiore di Studi musicali, rappresenta un polo musicale della città.

I programmi sono concordati, così come i livelli di competenza da raggiungere al termine del ciclo della Primaria.

Il progetto si fonda su una continuità di lavoro che parte dalla prima sezione della Scuola dell'Infanzia e arriva ai 14 anni.

Lungo il percorso l'alunno e la famiglia possono valutare la possibilità di approfondire, perfezionare e continuare gli studi musicali frequentando l'Istituto musicale superiore.

La collaborazione si articola in:

- 1) coinvolgimento di un insegnante di strumento a fiato del Verdi che impartisce lezioni agli alunni della Scuola che scelgono quello strumento
- 2) scelta del Salone della Scuola come location di prove e di esecuzioni strumentali degli allievi del Verdi
- 3) visite degli alunni della San Vincenzo ad un diverso ambiente fisico, quali sono i laboratori musicali del Verdi, per assistere alle esecuzioni anche corali
- 4) accoglienza da parte della San Vincenzo di allievi o diplomati tirocinanti del Verdi con la finalità di apprendere la didattica della Musica

Finalità

Immergere i bambini/ragazzi in un "intenso e multiforme ambiente musicale" che educi al bello

PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE PER GLI ADULTI

COMPRENDERE LA MUSICA

Motivazioni del progetto

Il percorso di lezioni dal titolo *Comprendere la musica* intende introdurre un pubblico adulto all'ascolto di opere musicali della tradizione occidentale. Quante volte infatti ci si sente attratti dalla grande musica del passato, ma alla prima difficoltà di ascolto ci si arrende, in quanto ci si sente inadeguati a comprenderla. Quali significati sono nascosti nelle sinfonie di Beethoven o nei concerti di Mozart? Come si ascolta un'opera lirica?

Destinatari

Il progetto è rivolto a tutti i genitori dell'Istituto "San Vincenzo de' Paoli" ed è aperto alla città.

Obiettivi

- sviluppare la capacità di un ascolto consapevole;

- apprendere le diverse forme musicali;
- riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

Articolazione del progetto

Il corso è costituito da incontri che si tengono a cadenza mensile dalle 18:30 alle 20:00 presso un'aula dell'Istituto "San Vincenzo de' Paoli"